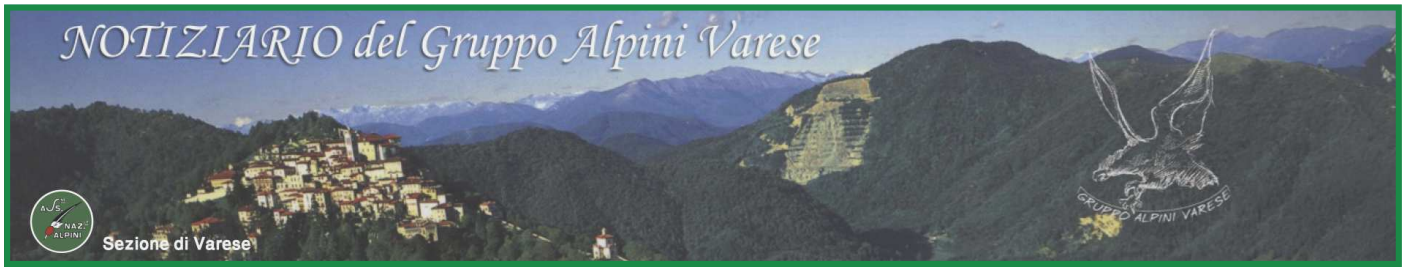


*Dicembre 2014 numero 154*
*distribuzione gratuita, riservata ai Soci*

*Sped. in A.P. Art. 2 70% DCB VARESE Tab. D*
*Supplemento al n°3/2014 del periodico " PENNE NERE"*
*GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese*

Carissimi Alpini, famigliari ed amici!
La domenica 19 ottobre scorso, a Roma, è avvenuta la cerimonia solenne di beatificazione del Papa Paolo VI. Prima di essere eletto al Soglio Pontificio, Giovanni Battista Montini fu Arcivescovo della nostra Diocesi ambrosiana. Proprio in questa veste di Arcivescovo e Cardinale, il 1 marzo 1956 Montini salutò per l'ultima volta sulla terra un altro Beato, a noi molto caro: Don Carlo Gnocchi.
Bella questa comunanza di fede e di santità, che unisce due figure che hanno scritto numerose pagine della vita della nostra Chiesa, delle nostre parrocchie, delle nostre comunità. E anche della vita degli Alpini! Così infatti l'allora Cardinale Montini parlò agli Alpini reduci di Russia: «Voi tutti eravate eroi, ma don Gnocchi, in più, era anche santo».
Proprio la santità ci ricorda che il Signore è vicino e dobbiamo andargli incontro per accoglierlo nel nostro cuore e nella nostra vita.

Il Natale che celebriamo anche quest'anno ci riporti quella semplicità di vita e di fede che ci fa gioire delle piccole cose quotidiane, che ci fa ringraziare per il bene che riceviamo e per quello che possiamo fare noi, che ci fa accorgere di chi intorno a noi ha bisogno della nostra presenza e del nostro aiuto.
Andiamo incontro a Lui con le opere della fede e dell'amore; apriamogli il cuore, nella fede, non solo per riconoscerlo come Salvatore e Signore, ma per accoglierlo in ognuno dei fratelli nei quali continua a farsi presente nel mondo.
Allora sarà davvero Natale: un Natale di fede, di gioia e di pace, ricco dell'amore di Dio e dell'autentica fraternità per tutti.
Quest'anno poi l'anniversario della prima guerra mondiale, ci può aiutare a ricordare un episodio conosciuto come la "tregua di Natale", che avvenne proprio cento anni fa, la notte di Natale 1914. In quella notte, nelle Fiandre devastate dai combattimenti alcuni soldati tedeschi iniziarono a mettere decorazioni nelle loro trincee e intonare canzoni natalizie. Gli inglesi prima, e i francesi poi, risposero. Poco dopo la "terra di nessuno" divenne il luogo di incontro e di scambio di doni con gli altri soldati "nemici": cibo, tabacco, alcolici ma anche ricordi come bottoni delle divise e berretti. Si poterono recuperare i corpi dei caduti, e ci furono funzioni religiose comuni.
Le lettere dei soldati ci raccontano questo avvenimento commovente, quasi soprannaturale e insieme così profondamente umano: anche oggi esso ci ammonisce come dobbiamo festeggiare il vero Natale.
Auguri di buon Natale a tutti voi!!

Il vostro Cappellano Don Giorgio

A tutti gli Alpini, a tutti i soci aggregati, ai Coristi, ai familiari di ogni persona impegnata nel nostro sodalizio , mi preme come Capogruppo, ma ancor più come amico, rivolgervi i più cordiali Auguri per le prossime Festività Natalizie che ci apprestiamo a vivere .
L' anno trascorso in vostra compagnia è velocemente e positivamente passato, ma il mio pensiero si sposta immediatamente al meraviglioso mondo che ci ritroviamo a vivere ogni anno nel periodo di Natale, quando la magia di queste giornate ci permette o ci impone una riflessione sulle possibilità o sulla volontà di essere sempre parte fondamentale della vita sociale di questa città.
Allora, con il cuore che si esalta, perché conosco la scelta che effettueranno gli Alpini nell'ambito sociale e per la fortuna di avere amici come Voi, sono nuovamente orgoglioso di potervi inviare, anche da parte della mia famiglia, i migliori Auguri per l'imminente Santo Natale ed ancor più per l'arrivo del prossimo Anno Nuovo.
Avremo, spero, il piacere di stringerci le mani in maniera beneaugurante anche la sera del 22 Dicembre , al termine del concerto di Natale del nostro Coro in S. Antonio alla Motta, ma se così non dovesse essere, vogliate ritenere questo mio saluto come la reale stretta di mano che vorrei potervi dare in quella tradizionale serata.

Il vostro Capo Gruppo
Alpino Antonio Verdelli

# Consiglio del Gruppo

## VERBALE DEL 9 ottobre 2014

Presente il Capo Gruppo Antonio Verdelli la riunione ha inizio alle ore 21.20

Dopo il saluto alla Bandiera viene deliberata all'unanimità in € 25,00 la quota tesseramento 2015.

Botter da lettura del consuntivo Festa della Montagna 2014.

Viene stabilito l'ordine di priorità per la sistemazione del materiale associativo presso il magazzino

Vengono definiti gli aspetti organizzativi relativi alla partecipazione del Gruppo al Raduno di Raggruppamento a Monza.

Viene letto e approvato il programma definitivo agli incontri in Sede per *"Un caffè corretto con gli alpini"*.

Si delibera l'acquisto delle eriche da deporre sulle tombe dei nostri associati defunti.

Si delibera l'acquisto del tradizionale panettone da donare ai nostri "veci"in occasione delle prossime festività.

Verdelli invita tutti a essere partecipi e divulgativi in occasione delle prossime manifestazioni novembrine: 1 Novembre presso Sacrario Cimitero di Belforte e 4 novembre in Piazza Repubblica per Festa Unità Nazionale.

Giovanni Parola comunica il completamento della casetta esterna in legno come deposito attrezzature.

Verdelli sollecita l'intervento di dismissione di materiale superfluo e obsoleto depositato presso la cantina.

Vengono discussi e approvati i prossimi impegni associativi:

- Castagnata Villaggio SOS;
- Castagnata presso il Molina;
- Giornata mondiale dell'infanzia;
- Collaborazione con il Banco Alimentare;
- Collaborazione con AIL per raccolta fondi;
- Accensione alberi di Natale;
- Concerto di Natale;
- Presepe in piazza San Vittore;
- Befana alpina;
- Assemblea del Gruppo;
- Partecipazione al Corso di Comunicazione che si terrà presso la Sede con i Gruppi delle Zone 1 e 2

Partecipazione al Premio "Pà togn"

Partecipazione all'ottantesimo Anniversario di costituzione dello Sci Club escursionisti Campo dei Fiori.

Non avendo altro da discutere la riunione termina alle ore 23.45.

## VERBALE DEL 5 novembre 2014

Presente il Capo Gruppo Antonio Verdelli la riunione ha inizio alle ore 21.10.

Dopo il saluto alla Bandiera il Capo Gruppo relaziona sull'attività svolta; soffermandosi in particolare sul Raduno di Raggruppamento e sulle Celebrazioni del primo e del 4 novembre .

In relazione agli eventi relativi alla proprietà Castiglioni dove è depositata buona parte dell'attrezzatura associativa, viene discussa e verificata la possibilità di acquistare un nuovo magazzino più grande dell'attuale,

Giovanni Parola in merito alla casetta in legno chiede di verificare la possibilità di ampliare la tettoia esterna dove viene stivata la legna.

Verdelli comunica che come consuetudine il Gruppo unitamente agli amici dello Sci Club Campo dei Fiori darà il suo apporto alla Castagnata presso l'Istituto Molina promossa dalla Famiglia Bosina.

Fabio Previati comunica che, pur con una certa difficoltà la Castagnata presso il Villaggio SOS è attuativa. Ritiene comunque, per il prossimo anno di effettuare una più attenta verifica prima di prendere l'impegno.

Mario Bertagna espone il programma dettagliato inerente i festeggiamenti per 80° di costituzione della Società Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori.

Verdelli invita tutti i presenti a partecipare e veicolare la manifestazione.

Seguono una serie di comunicazioni:

- Mercoledì 19 novembre in sede con i Capi Gruppo delle Zone 1 e 2 per una serata sulle tecniche di comunicazione relatore: Alessandro Lucchini
- Giovedì 20 novembre presso Giardini Estensi, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia il Gruppo approntera e distribuirà cioccolata oltre 1.000 bambini.
- Venerdì 28 novembre, sempre presso i Giardini Estensi, in collaborazione col Comune accensione degli addobbi natalizi .
- Sabato 22 novembre a Clivio per assegnazione Premio Pà Togn, Borsa di Studio Pigionatti e premiazioni gare sportive 2014.
- Sabato 29 novembre, Giornata della Colletta Alimentare.
- Sempre sabato 29 novembre alle ore 17.30 in sede serata per *"un caffè con gli alpini"*, ospite e relatore Warwick Forbes che parlerà dell'hub sportivo Australiano realizzato sul lago di Varese.
- 6/7/8 dicembre Stelle di Natale con l'AIL per raccolta fondi.
- Lunedì 22 dicembre Concerto di Natale e scambio degli auguri sul sagrato della Chiesa della Motta.
- 6 gennaio 2015, "Festa della Befana alpina". Si invita la Commissione ad attivarsi per cominciare ad analizzale le richieste di contributi sino ad ora pervenute.
- Botter comunica che anche quest'anno il Coro canterà alla Santa Messa natalizia presso l'Istituto Molina

Non avendo altro da discutere la riunione termina alle ore 23.30.

# TESSERAMENTO 2015

Si comunica a tutti i Soci che è aperto il tesseramento 2015

La quota è stata fissata in **Euro 25.00**

E' possibile rinnovare presso la segreteria del Gruppo nelle serate del martedì e del venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Oppure presso Cappelleria Alesina in Corso Moro; Pastificio Cantù in Corso Matteotti 16 o Bar F.lli Colombo in Piazza Monte Grappa

*Con il canto, attraverso la voce le persone comunicano, si relazionano e socializzano, esso è sicuramente la migliore espressione emotiva dell'uomo.*

*Eccoci giunti alla fine dell'anno è il momento dello scambio augurale, sicuramente un anno difficile quello che si sta concludendo; noi Alpini unitamente al nostro Coro, vi proponiamo questo augurio canoro affinché sentimenti di pace e tolleranza tornino ad albergare nei cuori dell'uomo.*

*Erano anni difficili, uscivamo dalla tragedia della guerra, a volte mancava anche il minimo indispensabile e a soffrirne di più erano i più deboli e i bambini.*

*I nostri "vecchi" spinti da quel senso di solidarietà che la nostra Associazione sa esprimere istituirono la Befana alpina. Poi i tempi migliorarono e la tradizione si spense.*

*Oggi riteniamo che sono cambiati i beneficiari ma non le necessità*

*Eccoci anche quest'anno con "Il Piacere di Donare " riprendere la tradizione benefica della Befana Alpina, questo per ricordare con l'esempio coloro che ci hanno preceduto*

## CHIUDE LA "TESTAFOCHI"… QUANTI RICORDI

Il 7 luglio, durante la festa del Gruppo di Stresa, alla fine della cerimonia fui avvicinato dall'Alfiere di Dormelletto Ticino che, notando sul cappello i simboli del Btg Aosta e della 42^Compagnia, mi chiese se avrei partecipato alla cerimonia della chiusura della Testafochi il prossimo 24 luglio.

Non ne sapevo nulla ma subito dissi di sì, qualunque impegno avessi avuto per quel giorno l'avrei cancellato: non potevo mancare all'ultimo ammaina bandiera della Testafochi, la MIA caserma!
Ritorno a Varese, e tramite internet e parlandone in Sede, vengo a conoscere il programma della manifestazione e organizzo con altri Alpini la trasferta.
Nel primo pomeriggio parto con Ceriotti (in rappresentanza della Sezione di Varese) e Roncoroni (in rappresentanza del gruppo di Brinzio) per raggiungere Ferrandi (in rappresentanza del Gruppo di Varese) che è già ad Aosta.
Usciti dall'autostrada Ceriotti mi dice di andare a Pollein, dove ci aspetta Ferrandi, per presenziare all'inaugurazione del nuovo Centro di Addestramento Alpino. Un brivido mi corre lungo la schiena.
Pollein, quanti ricordi!!!! Al di là delle guardie notturne fatte in inverno a - 19°, mi rammento l'incidente avvenuto a seguito della caduta di un elicottero, nel quale è deceduto anche un Alpino di Varese: il Sergente Michele Candiani.
Sono tornato tante volte in Valle d'Aosta ed ho ripercorso i sentieri e rivisto i luoghi della naja ma "mai" ero tornato a Pollein. Troppi ricordi. Ma oggi … non posso rifiutarmi; parto con altri che desiderano partecipare anche alla cerimonia dell'inaugurazione della base logistica di Pollein. Sopraffatto dall'emozione e facendo violenza a me stesso, ritorno a Pollein dopo 41 anni.
Pollein non è più quel gabbiotto scalcinato vicino all'hangar degli elicotteri, oggi è una modernissima struttura, utilizzata anche da Forze Armate straniere, con percorsi per mezzi militari e con sale di tiro virtuale (immaginatevi enormi videogiochi) che permettono un addestramento elevato a costi bassissimi.
Alla cerimonia erano presenti le più alte cariche civili e militari: il presidente della Regione Valle d'Aosta Rollandin, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. Graziano ed il Comandante delle Truppe Alpine Gen. Primicerj.
Un'operazione complessa è stata portata a termine dalla Regione Valle d'Aosta che ha completamente rinnovato l' Area di Pollein, dopo la cessione da parte del Ministero della Difesa della Caserma Testafochi che la Regione trasformerà in Polo Universitario.
La cerimonia è proseguita alla caserma Testafochi , ed anche qui un groppo alla gola mi è venuto soprattutto quando il Gen. Varda, ex- comandante del Battaglione Aosta, ha rievocato tanti piccoli episodi di vita militare quotidiana che mi hanno fatto rivivere il periodo trascorso in caserma e quando, alla fine dell'intervento, ha urlato, con voce rotta dall'emozione, il celebre " *CH'A COUSTA L'ON CH'A COUSTA…*" a cui tutti i presenti hanno risposto "*VIVA L'AOUSTA*" !!!!!!!!
Commovente è stato anche assistere all'ultima Ammaina Bandiera alla caserma Testafochi, sede del disciolto Battaglione Aosta, dopo 128 anni di gloriosa storia, alla presenza di un'infinità di Vessilli e Gagliardetti, di Ufficiali ed Alpini in Armi ed in Congedo. Come ha sottolineato il sindaco di Aosta "con la riconversione dell'area a polo universitario, il passato militare Alpino del complesso continuerà a vivere nel ricordo degli studenti e dei cittadini, attraverso il Monumento ai Caduti, eretto nella piazza d'Armi, e il Sacrario del Battaglione Aosta, due elementi che evidenziano ancor più e meglio l'eredità lasciata dalle " Penne Nere" alla comunità Valdostana."
Alla fine della cerimonia un breve giro tra gli spazi aperti della Caserma mi ha fatto rivivere quel periodo della mia vita che è rimasto indelebilmente scolpito nella mia memoria; e che colpo al cuore vedere il Circolo Ufficiali vuoto e sventrato!!!

*Franco Contini*

## CON GLI ALPINI…..in Punta di Vibram a Cremona

Sabato 4 ottobre la Sezione ANA di Cremona, con i responsabili della collana editoriale "IPDV-L'impronta degli alpini", in occasione del decennale della pubblicazione di "In punta di Vibram" che ha raccolto l'antologia dei racconti della Scuola Militare Alpina di Aosta, ha organizzato un convegno per ricordare la manifestazione svoltasi a Varese.
Numerosa e qualificata la presenza di ospiti e invitati.
Bruno Pizzul ha con professionalità, come già fece dieci anni fa a Varese, presentato l'evento che, con l'occasione, proponeva un libro scritto nel 2007 da alcuni ragazzi intitolato "Il segno degli alpini".
Per il nostro gruppo erano presenti Antonio Verdelli e Felice Ferrandi unitamente ad

Alberto Roncoroni, alpino brinziese.
Rammentiamo che la finalità di questo gruppo editoriale è quella di devolvere le somme raccolte con la vendita dei libri alla Fondazione Don Gnocchi il cui responsabile Don Bazzarri , presente alla manifestazione, ha colto l'occasione per ringraziare gli alpini per la solidarietà fino ad ora profusa grazie a questa meravigliosa "realizzazione editoriale"

*Felice Ferrandi*

## GARA DI MARCIA E TIRO

Domenica 5 ottobre si è svolta a Varese la 28° Gara di Marcia e Tiro a pattuglie.
La manifestazione fa parte del percorso sportivo per l'assegnazione dei due ambiti Trofei Presidente Nazionale e Presidente Sezionale. Ben 19 squadre facenti parte dei gruppi sezionali hanno partecipato all'evento con grande sportività partecipativa.
Il responsabile sportivo del gruppo di Varese, Luca Galli, coadiuvato da altri alpini e dagli amici dello 'Sci club Escursionisti Campo dei Fiori' ha saputo anche quest'anno organizzare una gara di ottimo livello.
Un grazie particolare va al responsabile sportivo sezionale Guglielmo Montorfano, al Tiro a Segno Nazionale, all'Associazione Radioamatori Italiani e alla Federazione Cronometristi per la professionalità profusa
Le classifiche finali hanno visto prevalere la compagine di Cassano Magnago; seconda è stata la squadra di Abbiate Guazzone mentre terzi a pari merito sono state le compagini di Malnate e Varese.
Le classifiche con i dettagli saranno pubblicate sul "Penne Nere".
Interessante il premio speciale Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori che intende premiare i migliori marciatori, vinto dalla squadra varesina composta da: Ferrandi, Lazzati e Bartoli.

Alla premiazione, il nostro Capo gruppo Antonio ha ancora una volta evidenziato lo spirito di queste manifestazioni che riguardano l'ambito sportivo e sono al tempo stesso momenti di forte aggregazione associativa.

*Silvio Botter*

## CONSEGNA LIBRO VERDE ALLA CITTA'

*Dove c'è la solidarietà ci sono gli Alpini"*
Mercoledì 8 ottobre presso la sala delle Feste del Comune di Varese il nostro Capo Gruppo, Antonio Verdelli, unitamente al Capo Gruppo di Capolago, hanno consegnato nelle mani del Sindaco Avv. Fontana e dell'Assessore ai Servizi sociali e alla famiglia dott. Angelini il 'Libro Verde della Solidarietà' 2013.

Silvio Botter ha introdotto l'evento ricordando alla stampa presente che la cronaca recentemente offre solo esempi di negatività, quindi è bello poter trasmettere qualcosa di positivo, raccontando quello che l'Associazioni Alpini, in forma silenziosa ma concreta, fa per la collettività al di fuori delle attività istituzionali.
Antonio Verdelli ha poi fatto rilevare, attraverso i dati numerici contenuti nel libro verde, che il Gruppo di Varese si trova, per quantità di somme elargite e per quantità di ore donate, fra i primi trenta gruppi a livello nazionale. Ovviamente non si tratta di una competizione ma di una costatazione che gratifica l'impegno profuso da tutti gli alpini varesini.
Al termine il Sindaco e l'Assessore Angelini hanno sottolineato l'importanza della nostra Associazione sul territorio comunale e hanno ringraziato per quanto i Gruppi di Varese e Capolago fanno per la collettività e per alleviare le situazioni di disagio.

*Silvio Botter*

## TRENTA ANNI FA IL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II AL SACRO MONTE

Leggendo un articolo del nostro Socio Maniglio Botti mi sono ricordato il coinvolgimento della nostra Sezione in occasione della visita al Sacro Monte del Santo Padre Giovanni Paolo II avvenuta trent'anni fa.
Il deputato varesino Giuseppe Zamberletti unitamente al Presidente sezionale Gen. Giacomo Ferrero convocò presso la Sede "*lo Stato Maggiore" associativo.*"
Con l'abituale pragmatismo già usato in occasione del terremoto del Friuli nel 1976, chiese la disponibilità della Sezione a svolgere la funzione di servizio d'ordine, affiancati da Carabinieri e Polizia, lungo il percorso che dall'Ippodromo di Varese avrebbe portato il Santo Padre all'inizio della Via Sacra e da lì fino al Sacro Monte. La risposta ovviamente fu affermativa, e si diede subito inizio alle varie "procedure" organizzative.
Non desidero fare una cronistoria dell'avvenimento, anche perché i nostri giornali hanno parlato dell'evento in forma diffusa ma solo ricordare l'incarico che mi venne affidato - ero Consigliere già allora-!!! dovevo curare il servizio logistico, fornire in pratica vettovaglie ai volontari sparsi sul percorso, impegnati per un numero notevole di ore nelle postazioni loro assegnate.
L'Alpino Calderoli, allora Assessore in Regione Lombardia offrì "gratuitamente" una notevole quantità di salumi e pane.
Coadiuvato da altri alpini, alle sette del mattino ci predi-

sponemmo al confezionamento delle cibarie.
" Location operativa" , lo svincolo terminale di Viale Europa all'altezza del ponte di Via Frattini, che non era ancora completato e ci permetteva di operare indisturbati.

Terminata la preparazione dei sacchetti, partimmo con un furgoncino e iniziammo la distribuzione agli uomini del servizio d'ordine dislocati lungo il percorso; arrivati alla Prima Cappella, all'inizio della via Sacra, per motivi di sicurezza, ci fu proibito di proseguire se non a piedi. E dovevamo distribuire ancora diversi sacchi di cibo !!!
Fatta una prima valutazione, non senza pensieri 'poco religiosi', ci accorgemmo che le autoambulanze avevano accesso al percorso. Fu un attimo decidere: caricammo al loro interno le cibarie e proseguimmo così la distribuzione lungo la Via Sacra.
Ricordo alcuni gruppi -sempre ben organizzati questi alpini!!!- che si erano attrezzati in modo autonomo per i pasti e che non rinunciarono ai sacchetti "sezionali" ma li divisero fraternamente con Carabinieri e Poliziotti ai quali, (eravamo ancora in periodo di naia!!!!), nessuno aveva provveduto recapitare qualcosa da mangiare.
Certo avevo trent'anni di meno e qualche capello in più ma, quella giornata è rimasta indelebilmente impressa nei miei ricordi: *Il tempo può spegnere i ricordi, ma se non ricordiamo non possiamo comprendere.*

*Silvio Botter*

## *"SABATI IN ROSA"*

Mi è stato chiesto il significato dei "*Sabati in rosa*". L'idea nasce dalla "vulcanica" Nicoletta che prendendo spunto dal "*caffè corretto con gli alpini*" si pose il quesito: ma perché noi donne non possiamo avere momenti di aggregazione al femminile?
Tale iniziativa mi permette di fare una piccola riflessione non tanto sulla proposta, che ritengo più che lodevole, ma sulle nostre donne siano esse madri mogli,sorelle, compagne, ecc.
Le donne degli alpini e degli amici degli alpini sono una delle risorse più importanti nell'ambito associativo e in particolare nel nostro Gruppo e non lo dico per la laboriosità con la quale operano in occasione di eventi ludici o per la pazienza con la quale "accettano" le nostre assenze, o per la condivisione degli obbiettivi solidaristici, o per la capacità con la quale sanno socializzare fra loro, o per la loro sensibilità innata di donne e madri. Sensibilità e disponibilità che si tramandano da secoli….
Penso a questo perché leggendo "La Guerra dei nostri nonni" di Aldo Cazzullo, la figura femminile viene evidenziata in modo ammirevole, per quel che seppero fare nei tragici momenti del conflitto, dimostrando di saper "sostituire" in modo più che fattivo gli uomini impegnati al fronte. Erano agli albori del novecento e allora le donne non godevano di diritti politici e civili pari agli uomini pensate che non potevano neppure votare !! Forse proprio quella tragica occasione segnò inizio della loro emancipazione.
Penso a quelle donne e rivedo in loro le nostre donne, rivedo le stesse figure senza nessuna retorica, vedo la passione, la semplicità, la tangibilità del fare.
Grazie Nicoletta, Elena, Gisella, Anna, Dina, Rosanna, Paola, Rosi, Fernanda, Gianna,ecc. ben vengano i vostri *"Sabati in rosa"* siete l'esempio concreto del saper vivere nella collettività in momenti in cui l'individualismo la fa da padrone.

*Silvio Botter*

## *A MONZA PER IL RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO.*

Ottima presenza di alpini e simpatizzanti per l'appuntamento annuale del secondo raggruppamento. Due pulman al completo partiti all'alba da Varese e diretti a Monza. La partenza in un'ora così mattutina si è rivelata poi una scelta giusta per parcheggiare in tempo ed in modo agevole per il ritorno.
Cornice veramente ideale la prestigiosa villa monzese nel cui ampio prato si è svolto l'ammassamento. Per curiosità storica va detto che tale ampio ed imponente edificio venne fatto costruire dagli Asburgo. Lo volle Maria Teresa d'Austria per il figlio (o nipote?) Ferdinando. Gli eventi storici del Risorgimento lo assegnarono poi ai Savoia, casa regnante d'Italia.
Dopo l'ammassamento ed i vari discorsi di rito delle autorità e del nostro Presidente Nazionale Favero, è iniziato lo sfilamento per le vie della città da poco capoluogo di provincia . Buone e capienti le strade hanno consentito una sfilata con poche soste .Buona anche la presenza dei cittadini e non sono mancati gli applausi Sempre degna di nota la presenza del nostro Labaro Nazionale, presenza che intende sottolineare, per chi l'avesse scordato, che l'A.N.A. è una associazione d'arma e tale deve rimanere.

Quindi l'immancabile pranzo finale in terra briantea , momento di aggregazione tra alpini e simpatizzanti a conclusione festosa anche per tutti coloro che avevano collaborato nell'ultima piovosa edizione della Festa della Montagna.

*Gianni Botter*

## *ALPINI "DELLA BASSA" SULLA LINEA CADORNA*

Il titolo di queste poche righe sembra voler parlare di un fatto di guerra. Ciò in quanto il nome "Cadorna" induce automaticamente a riflessioni su fatti d'arme. Storia d'Italia s'intende!
Nulla di tutto questo. Niente di più pacifico, come vedremo.
Due alpini del Gruppo Valgranda (Sezione di Reggio Emilia) , Morini Gabriele e Piccinini Enrico, in occasione dell'ultimo raduno ai Laghi del Cerreto, avevano espresso il desiderio di visitare qualche postazione della famosa Linea Cadorna, il noto sistema difensivo già iniziato nel 1910 e poi concluso e potenziato per volere appunto del capo di Stato Maggiore dell'esercito Gen. Luigi Cadorna, durante i mesi della Grande Guerra.
Ed eccoli accontentati i due reggiani, alpini fedeli e di buona razza (Gabriele è anche paracadutista e riveste il grado di maresciallo).
Varese e segnatamente in quel di Viggiù, località monte Orsa, vanta un cospicuo esempio di fortificazioni militari a scopo strategicamente difensivo.
Sabato 18 ottobre corrente anno, i due amici sono quindi giunti dal reggiano e con Fabio Previati siamo saliti al monte Orsa.
I nostri cari due ospiti hanno così potuto ammirare queste opere difensive in buon stato di conservazione, vero gioiello dell'architettura militare, assai importanti per quell'epoca in cui era da ritenersi improbabile ma non del tutto impossibile un'invasione da parte degli eserciti degli Imperi Centrali (Austria Ungheria e Germania) nell'intento di colpire alle spalle il nostro esercito schierato sugli altipiani e sulla fronte isontina.
Durante l'escursione si è parlato anche della figura dei due principali e autorevoli protagonisti di tali lavori di fortificazione, i generali Cadorna e Mambretti (quest'ultimo già comandante della Sesta Armata, quella dell'Ortigara) , figure discusse di comandanti, ma questa è un'altra storia.
Lauto pranzo finale quindi in buon ristorante in adiacenza al confine Svizzero.
Speriamo rivederci presto carissimi amici emiliani e grazie del buon parmigiano-reggiano che ci avete donato. *Repetita juvant!*.

*Gianni Botter*

## VITA ASSOCIATIVA

**27 settembre**— *su invito del Varese Calcio partecipazione di soci amici e familiari alla partita Varese—Trapani.*

**04 ottobre**— *partecipazione a Cremona per il decennale di "In punta di Vibram" .*

**05 ottobre—***organizzazione e partecipazione alla 28° Gara di Marcia e Tiro.*

**08 ottobre**—*conferenza stampa e consegna Libro Verde al Sindaco di Varese.*

**19 ottobre** — *partecipazione con più di ottanta socie amici a Monza in occasione del Raduno del 2° Raggruppamento .*

**22 ottobre**—*convivio in Sede con Roberto Bof e gli amici della Sestero Onlus.*

**24 ottobre**—*deposizione eriche sulle tombe dei nostri soci defunti.*

**25 ottobre**—*in Sede "per un caffè con gli alpini "ospite il giornalista Marco Giovannelli .*

**01 novembre**—*presso il Sacrario del Cimitero di Belforte commemorazione defunti.*

**04 novembre** — *partecipazione alla Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate .*

**08 novembre** - *in collaborazione con Famiglia Bosina castagnata presso l'Istituto Molina di Varese .*

**09 novembre**— *tradizionale castagnata presso il Villaggio SOS di Morosolo.*

**15/16 novembre**— *festeggiamenti per l'80° anniversario di costituzione delle Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori .*

**20 novembre**—*presso Giardini Estensi di Varese distribuzione cioccolata in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia .*

**22 novembre**—*a Clivio per Serata della Riconoscenza e Premio Pà Togn 2014.*

**24 novembre—***a Solbiate Olona presso Caserma U. Mara per cambio Comandante.*

**28 novembre**— *distribuzione cioccolata in occasione dell' accensione luminarie natalizie .*

**29 novembre**—*in Sede per "un caffè con gli alpini" ospite Warwick Forbes responsabile Australian Sports Commission.*

**29 novembre**— *presso Esselunga di Masnago per la Giornata della Colletta Alimentare*

**06/07/08 dicembre**—*in diverse località raccolta fondi per l'AIL tramite la cessione delle Stelle di Natale .*

## Sci Club Società Escursionisti dei Fiori Campo
## Programma invernale

*Per prenotazioni rivolgersi presso la sede di Via degli Alpini 1 nelle serate di martedì e venerdì dalle 21,00 alle 22.00 non festivi*

## *L'outlet del Gruppo*

*Materiale associativo in vendita presso il Gruppo*

- ***Cappello alpino (originale Bantam)***
- ***Calzoni associativi con logo del Gruppo***
- ***Camicia associativa con logo del Gruppo***
- ***Pile associativo con logo del Gruppo***
- ***Giubbino impermeabile del Gruppo***
- ***Polo rossa o nera con logo del Gruppo***
- ***Zainetti con logo del Gruppo***
- ***Tovaglie e tovaglioli con logo del Gruppo***
- ***CD Cori Brigate in congedo***
- ***Pubblicazioni varie di carattere associativo***
- ***CD Coro ANA Campo dei Fiori***
- ***Felpa Soc. escursionisti Campo dei Fiori***

*Per informazioni sui prezzi e sulle taglie rivolgersi alla Segreteria del Gruppo*

**Tutti i soci che hanno una casella di posta (e-mail) possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere tempestivamente le iniziative associative.**

## CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI

Venerdì 8 novembre ad Azzate il Coro ha riproposto il tema rievocativo musicale attinente il Primo Conflitto Mondiale.
Sabato 15 novembre presso la Palazzina della Cultura di Daverio è stato effettuato un concerto in onore dei partigiani e della Resistenza.
La partecipazione ad ulteriori momenti musicali porterà il nostro gruppo corale al tradizionale Concerto di Natale del 22 dicembre presso la Chiesa della Motta.
Come tradizione il coro accompagnerà la Santa Messa di Natale presso l'Istituto Molina di Varese. (inizio ore 21.00 del 24 dicembre).
Termina con quest'ultimo appuntamento un stagione ricca di impegni ma gratificante sotto l'aspetto artistico partecipativo.
Il 2015, anno in cui ricorrerà il Centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale vedrà il nostro Coro impegnato in diversi concerti celebrativi.

### Programma 2014/15

**14 dicembre**—*a Milano Santa Messa in Duomo (manifestazione nazionale)*
**17 dicembre**—*in Sede auguri Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori*
**22 dicembre**—*presso la Chiesa della Motta, Concerto di Natale e scambio auguri sul sagrato*
**23 dicembre**— *in Piazza san Vittore, distribuzione cioccolata calda in occasione del Presepe vivente*
**24 dicembre** - *Santa Messa natalizia col Coro presso Istituto Molina*
**06 gennaio**—*presso Salone Estense Befana alpina "Il Piacere di donare"*
**24 gennaio**—*in sede per "un caffè con gli alpini" relatore il Past Presidente Nazionale ANA Beppe Parazzini*
**25 gennaio**—*in sede assemblea Ordinaria del Gruppo*
**26 gennaio**—*pellegrinaggio al Sacro Monte per la commemorazione della battaglia di Nikolayewka (manifestazione sezionale)*

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Silvio Botter, Gianni Botter, Franco Contini, Felice Ferrandi, Luca Galli, Lù Demo e Titivillus **

*Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura. Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario*

**Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1 — 21100 VARESE**
**Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00***
***Telefono: +39 0332 242438 www.gruppoalpinivarese.com***
***e-mail: info@gruppoalpinivarese.com varese.varese@ana.it***

# GRUPPO ALPINI VARESE

*In ottemperanza alle norme statutarie sono indette in prima convocazione Sabato 24 gennaio 2015 alle ore 24.00 e in seconda convocazione* ***Domenica 25 Gennaio 2015 alle ore 9.30*** *presso la sede di Via degli Alpini 1 a Varese le:*

## Assemblee ordinarie di Solidarietà alpina e del Gruppo Alpini di Varese.

Ordine del Giorno **Solidarietà Alpina:**

- Nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea.
- Nomina Commissione elettorale.
- Lettura e relazione bilancio Solidarietà alpina.
- Relazione dei Revisori dei conti.
- Dibattito e approvazione.

a seguire

Ordine del Giorno **Gruppo Alpini Varese:**

- Nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea.
- Relazione morale del Capo Gruppo.
- Lettura e relazione bilancio Gruppo Alpini Varese.
- Relazione dei Revisore dei Conti.
- Dibattito e approvazione.
- Presentazione candidati e votazioni per rinnovo cariche associative triennio 2015/2018
- Attività 2015.

Ogni socio presente potrà essere latore di **due** deleghe

Si dovrà eleggere il **Capo Gruppo/Presidente Solidarietà alpina**

Si dovranno eleggere **4 Consiglieri per Solidarietà alpina**

Si dovranno eleggere **12 Consiglieri per il Gruppo Alpini di Varese**

Alla carica di Consigliere di Solidarietà alpina possono candidarsi anche gli Amici degli alpini in regola con il tesseramento 2014.

Le candidature a Capo Gruppo a Consigliere di Solidarietà Alpina e Consigliere del Gruppo Alpini di Varese, dovranno pervenire alla Segreteria del Gruppo entro **Martedì 20 gennaio 2015**